



UNIONE LOMBARDA SORESINESE
(Provincia di Cremona)

Verbale di deliberazione della Giunta Dell'Unione

Copia

N. 69 del 14-11-2019

OGGETTO : MODIFICA AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.

L'anno **duemiladiciannove**, addì **quattordici** del mese di **novembre**, alle ore **12:30**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito nella sala Giunta sotto la presidenza del **PRESIDENTE ALBERTO SISTI** la Giunta dell'Unione. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il **SEGRETARIO DELL'UNIONE Dott.ssa Angelina Marano**

Intervengono i Signori:

SISTI ALBERTO	PRESIDENTE	Presente
LAZZARI GIAN PAOLO	ASSESSORE	Presente
MOLASCHI ARSENIO	ASSESSORE	Presente
VICCARDI MARIA FRANCESCA	ASSESSORE	Assente

Totale Presenti 3 Totale Assenti 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta dell'Unione a trattare il seguente argomento:

OGGETTO : MODIFICA AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che con atto della Giunta dell'Unione n. 25 dell'8/6/2004 e successive modifiche è stato adottato il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto l'art. 23 di tale regolamento, "Area delle posizioni organizzative. Criteri generali per l'affidamento e la revoca degli incarichi dirigenziali", già modificato con delibera di G.U. n. 40 del 16.05.2019;

Dato atto che l'art. 53 della Legge 388/2000 prevede: "Gli enti locali con popolazione inferiore a cinquemila abitanti fatta salva l'ipotesi di cui all'articolo 97, comma 4, lettera d), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, anche al fine di operare un contenimento della spesa, possono adottare disposizioni regolamentari organizzative, se necessario anche in deroga a quanto disposto all'articolo 3, commi 2, 3 e 4, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni (ora articolo 4, commi 2, 3 e 4, decreto legislativo n. 165 del 2001), e all'articolo 107 del predetto testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, attribuendo ai componenti dell'organo esecutivo la responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale. Il contenimento della spesa deve essere documentato ogni anno, con apposita deliberazione, in sede di approvazione del bilancio";

Visto l'art. 32 del T.U. n. 267/2000 che recita: "1. L'unione di comuni è l'ente locale costituito da due o più comuni, di norma contermini, finalizzato all'esercizio associato di funzioni e servizi..";

Ritenuto di modificare l'articolo 23 del regolamento degli uffici e servizi per introdurre la possibilità prevista dall'art. 53 della legge 388/2000, nella seguente formulazione:
"Qualora sussistano le condizioni ed i presupposti di cui all'art. 53, comma 23, della legge 23/12/2000 n. 388, come modificato dall'art. 29, comma 4, della legge 28/12/2001, n. 488, con deliberazione della Giunta dell'Unione, la responsabilità degli uffici e dei servizi può essere affidata al Presidente dell'Unione o ad un assessore";

Visto il parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto lo statuto comunale vigente;

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di modificare l'art. 23 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi come segue:

ART. 23 - Area delle posizioni organizzative. Criteri generali per l'affidamento e la revoca degli incarichi dirigenziali

1. *La responsabilità dell'Area, dell'Ufficio e del Servizio è assegnata con provvedimento motivato dal Sindaco al personale di ruolo inquadrato nella qualifica D. Nel caso in cui l'Ente sia privo di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica ai dipendenti classificati nelle categorie C o B.*
2. *Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti.*
3. *Nel caso siano presenti più dipendenti in possesso dei requisiti minimi di cui al precedente punto, l'AC avvierà una procedura di interpello finalizzato a richiedere una manifestazione di interesse all'incarico.*
4. *L'incarico di responsabile è conferito a tempo determinato, di durata comunque non superiore ad anni tre. L'incarico è prorogato di diritto, all'atto della naturale scadenza, per un periodo non superiore a 45 giorni.*
5. *Ai titolari di Posizione organizzativa viene corrisposta una retribuzione di posizione calcolata sulla base dei criteri approvati dalla giunta. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'Ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15 del CCNL 2016/2018.*
6. *Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.*
7. *Prima di procedere alla definitiva formalizzazione della revoca dell'incarico, devono essere acquisite, in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia,*
8. *La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione e di risultato da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.*
9. *Qualora sussistano le condizioni ed i presupposti di cui all'art. 53, comma 23, della legge 23/12/2000 n. 388, come modificato dall'art. 29, comma 4, della legge 28/12/2001, n. 488, con deliberazione della Giunta dell'Unione, la responsabilità degli uffici e dei servizi può essere affidata al Presidente dell'Unione o ad un assessore.*

2. che il presente provvedimento venga trasmesso alle Organizzazioni Sindacali e alla R.S.U.

Indi,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere;
Con separata ed unanime votazione favorevole;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.



**UNIONE LOMBARDA SORESINESE
(Provincia di Cremona)**

PARERE

Deliberazione G.U. n. 69 del 14-11-2019

Oggetto:

**MODIFICA AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO
DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.**

PARERI OBBLIGATORI

(Art. 49, comma 1 – D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

1) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: Favorevole

Azzanello, 14-11-2019

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
f.to Angelina Marano

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to ALBERTO SISTI

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
f.to Angelina Marano

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:
che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione
il 22.11.2019 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U. – D.Lgs.
18/08/2000 n. 267.

Il Segretario dell'Unione
f.to Angelina Marano

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T. U. - D.Lgs. 267/2000.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. D.Lgs 18 agosto
2000 n. 267 in data 14-11-2019.

Il Segretario dell'Unione
f.to Angelina Marano

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, 22.11.2019

Il Segretario dell'Unione
Dott.ssa Angelina Marano